SVIZZERA

INAUGURATO IL GRUPPO E IL GAGLIARDETTO DEI CANTONI DI BASILEA

Domenica 8 ottobre, con una dopo la grande battaglia del Missione Cattolica una pietra zione di vedere fraternamente cizi ritmici eseguiti in modo permanifestazione intonata allo spi-Solstizio.

La parte più significativa Gruppo di Basilea, composto in fingraziava per il significativo no in parte, lo spirito delle penne fraternità albina della manifestazione si è svolta maggioranza di alpini ed arti-dono, esprimendo la certezza nere. Parole di benvenuto rivol-nella Cappella della Missione glieri alpini che hanno servito, che la nuova Chiesa avrebbe as-levva poi in francese alla rappre-Catolica Islama con la cele-in pare ed in guerra, nei glolo datolica Islama con la cele-in pare ed in guerra, nei glolo brazione della S. Messa e la riosi reparti della e Julia». benedizione del gagliardetto, of- Padre Generoso ha illustrato emigrati italiani.

ferto dalla Sede Nazionale del-PANA. Presenti il sio. Console d'Ita-

lia, il Consielio direttivo del Gruppo e tutti i soci, con il regolamentare cappello.

Ospiti graditissimi: il Presidente della Sezione ANA della Svizzera, Magg. Ing. Gmür, il Presidente della Sezione ANA di Udine, Cap. Gallino, con i rispettivi vessilli sezionali ed una rabbresentanza di soci

Inoltre il Capogruppo di Tricesimo, Magg. Fant, i Capigruppo di Sestri Levante, San Gallo, Appenzello, Soletta ed 'Argovia, intervenuti con gagliardetto e numerosi soci, provenienti anche da Berna e da altri Cantoni svizzeri. Ospiti d'onore gli Chasseur Alpins di St. Louis con il loro comandante Magg. Schmuck, ed il labaro.

Officiava il M.R. Padre Gene

manifestazione infonata allo spi Sobstatio.

tratta dai ruderi della antica runtti alpini di Francia e di fatti dal gruppo femminile di rito ed alla tradizione alpini, il II Cap. Gallino, presidente Basilea di Aquileia, uno dei pri-Italia.

Gruppo ANA dei Cantoni di della Szzione ANA di Udine, mi Templi della Cristianità, Prendeva poi la parola il sig.

La manifestazione, perfettaBasilea Città e Campagna, ha appendeva al gagliardetto un na-simbolico dono degli alpini di Console di Italia. Esordiva dicen-mente organizzata, ha acutto tercelebrato la sua nascita uffi stri con le insegne della «Ju-Basilea, per la costruenda nuoca oessere la prima volta che eggi, inine verso le ore 19, ma i conticiale. Il Gruppo era stato costituito po Merlazzi la medaglia ed i Generoso dava lettura della per-contatto con gli alpini, ma che nare sino a tardi, Il Grappo era stato costituto po Meriuszi la medagita ca i Generoso dava lettura detla per-feontatto con gli alpini, ma che nare sino a tardi.
nello scorso maggio per l'infadistinità commemorativi che gamena che accompagnava il credeva, attraverso la marifesta
Gli alpini di Basilea e quelli
ticabile attività del Capgruppo con gesto veramente squisto, il jimbolico dono. Il M.R. Paderi cione cui aveva assistito e che
degli altri Gruppi della Svizzera,
Merluzzi Valerio e dei suoi colComando della Brigata Alpina Pietro Segafredo, direttore della lo aveva particolarmente comhanno vissuto una indimentica-

« Julia » ha voluto donare al Missione Cattolica di Basilea, mosso, di avere penetrato, alme- bile giornata di italianità e di



radre Generoso parla agli Alpini

La « Julia » nelle Campagne di il significato religioso e patriotGrecia e di Russia. Servirano dico della cerimonia ed ha invila Messa due robusti artiglieri lato gli alpini a vedere nel loro
la Messa due robusti artiglieri lato gli alpini a vedere nel loro
la poi luogo il rancio al quale che possa salvaguarlare la liberlato gli alpini al vedere nel loro
lato princa dell'olevatorio renica cantata l'Ave Maria di Schubert ed
olo della Patria lontana e delolo della Patria lontana e deldi agrande famiglia delle nonne

Al levare delle mense prese di fede, di civilh e di cultura

Al levare delle mense prese di fede, di civilh e di cultura

Scrivete: T Col VIIII del roppiento londora di propiento continente
Scrivete: T Col VIIII del roppiento londora di propiento continente del consortimo e ventica di consortimo e ventica della consortimo della propiento continente del consortimo e ventica della consortimo della propiento continente del consortimo e ventica della consortimo e ventica della consortimo della consortimo e ventica della consortimo della consortimo della consortimo della consortimo della consortimo della consortimo e ventica della consortimo de

tata l'Ave Maria di Schubrt ed bolo della Patria Iontana e delaffelevacione Eulopatiante difagrande famiglia delle penne per primo la parola il Magg.
Rispondeva il Magg. Rispondeva i

dora e sorella di alfini. Caduti attigua alla Missione e qui aveva la coro svolto per la costitucione del compagna di Grecia.

Altamente significativo e commonente il fatto che le bene, del morente del more



Un momento della cerimonia

tratta dai ruderi della antica riuniti alpini di Francia e di fetto dal gruppo femminile di

a del nastro tricolore per il gagliardetto del Gruppo:

L'unita coccarda tricolore es migliori voti augurali al fio- DE "L'ALPINO...

di Tarcento, Pagnacco, Artegna, Manzano, Magnano Riviera, ecc. S. Remo

Il coro del « Fogolar Furlan : di Basilea diretto dal Mo Clochiatti, ha rallegrato poi la manifestazione con i canti friulani, ollevando il più vivo entusia mo tra i numerosi friulani prenti, riconoscenti ai dirigenti de Fogolar Furlan » per questo ro simbatico gesto.

Seguivano poi accolti con grandi battimani, i balletti ed eser-

PROMOZIONI Abruzzi, – Il S.Ten, Bruno di osimo, Capo Gruppo di Paterni Consigliere Sezionale è stato romosso Tenente.

comosso Tenente. Ancona. — Il Socio Dr. Rosa-o Anniballi del Gruppo di An-ona è stato promosso Capitano. Padova. — Il Consigliere Sezioile Can Berlese Angelo è stapromossa Vaggiara

ONORIFICENZE

Come. — Il Capo Gruppo di eleso Frisoni Bernardo è stato eleso Frisoni Bernardo è stato nsignito della onorificenza di Ca-aliere Ufficialo dell'O.M.R.I. Trento. — Il Socio Giacomo ruppini del Gruppo di Trento è tato nominato Cavaliere del-O.M.R.I.

CONVEGNI

CONVEGNI

Savona. Nei prossimi mesi sarà organizzata una riunione di quanti appartennero al Battaglio-ne « Pieve di Teco», al Battag-glione « Val d'Arroscia» ed al Bettaglione « Monte Saccurello», Quanti desiderano ricevere il programma, della manifestazione ono invitati a segnalare alla Se-zione A.N.A. di Savona, corso Italia 24, il proprio indirizzo.

RICHIESTA DI NOTIZIE

SOSTENITORI

i migliori voti augurali al fiorrente Gruppo ANA di Basilea che ti'.ne aito in terra stranicra socio Resch Rodalio per lo spirito degli alpini d'Italia. Gen. Corrado San Giorgio C. Veniva poi data lettura di numeroi telegrammi del Cons. Gruppo A.NA. S. Catel 2000 numeroi telegrammi del Cons. Gruppo A.NA. S. Catel 2000 numeroi del Gemona e dei Gruppi Cons. Ortico Viginio Vica i 1000 naves dei Gruppi Cons. Consendo Pasnacco, Artegna, Ilm memoria dell'alpino 1000

Avv. ETTORE ERIZZO Pres. del Comitato di Direzion Giacomo de Sabbata - Emilio Fal-della - Achille Gattuşo - Modesto Antonio Leonardi - Hruno Riosa: Membri FRANCESCO VIDA: Responsabile

PUBBLICITA' FANO Via V. Morti n. 14 - Tel. 808.135 Autorizz, del Tribunale di Milane 8 Marzo 1949 n. 229 del Registre Tip. S.E.S.S.-+Gazzetta dello Sporti Milano - Via Galileo Galilei n.



DIREZIONE: VIA MARSALA, 9 QUARTIERE POST. 130 - MILANO - C/C 3/2620

DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

GRATIS AI SOCI - ABBONAMENTI: SOSTENI-TORI L. 1000 - MILITARI L. 100 - NON SOCI L. 300



" PRESIDENTE NAZIONALE

Natale 1961 Capodanno 1962

Caro Alpino.

Affido a questo nostro giornale, che porta a tutti la voce ed il pensiero dell'Associazione.il mio saluto augurale perchè desidero che esso giunga direttamente a Te in questa tradizionale ricorren-

Auguro che nella serenità della Tua famiglia e nella onestà del Tuo lavoro Tu possa trovare sempre le giuste soddisfazioni che meriti.

Ed auguro a Te di rimanere sempre Alpino, nel senso migliore della parola, perchè ciò significa saper conservare i più alti ideali e rimanere fedeli al proprio dovere.

Buon Natale e buon anno, Alpino!





A CAVALESE IL XXVII CAMPIONATO NAZIONALE DI SCI DELL'A.N.A. 18 FEBBRAIO 1962

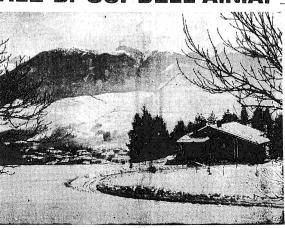
Nel presentare sul numero di gennaio del nostro giornale la ormula di gara del Campionato Nazionale di Sci per il 1961, avevamo sottolineato che essa derivava da una media di pareri espressi dalle nostre Sezioni, all'uopo interpellate.

Ne era sortito un Regolamento che per la prima volta prevedeva l'inclusione nel programma di una prova di regolarità per i più anziani, prova che era stata raccomandata, fra l'altro. da medici esperti di fisiologia Questa decisione però suscitò

critiche, specialmente da parte dei più direttamente interessati partecipanti alla gara critiche che, bisogna riconoscere, all'atto pratico si dimostra rono in parte fondate. Risultò ben evidente che i più

anziani, seppur a loro rischio e pericolo, non accettavano vin coli alla loro esuberanza agonistica e desideravano misurarsi fra di loro in prova di velocità, arbitro il cronometro.

Il Consiglio Direttivo Nazio



I campi di gara

nale ha pertanto democraticamente e di buon grado accolto desideri di questi nostri Soci ed ha approvato la formula di gara che si è concretata nel Regolamento che pubblichiamo in altra parte di questo stesso numero del nostro giornale.

Sorgeranno ora altre critiche? Noi abbiamo coscienza di aver fatto tutto il possibile per addivenire ad una soluzione che hossa accontentare la maggioranza e ci auguriamo, anche se non speriamo in un risultato al cento ber cento, di essere riusciti nel nostro intento.

Prima di chiudere queste brevi note, vogliamo invitare i nostri dirigenti sezionali a riflettere su quanto segue.

Questo Campionato comporta per la nostra Associazione una spesa non indifferente che si ag-gira, poco su poco giù, sulle 500 mila lire circa.

E' uno sforzo cospicuo che la Sede Nazionale fa per mantenere in vita questa nostra tradi-

(Continua a pagina 2)

XXVII Campionato Nazionale Riunione del Consiglio di sci dell'A.N.A. 1962

teggio. I concorrenti saranno

fatti partire a connie Palla linea di partenza, per 200 metri circa, dovrà essere tracciata una pista doppia che confluirà pol in un'unica traccia.

Art. S. - I distacchi di parten za individuali e fra categoria e categoria, come pure l'ordine di successione delle categorie artenza, verranno stabiliti dalla Ginria

Art. 9. - Tempi massimi: relativi alia 1a, 2a e 3a Cat.; una volta e mezzo il tempo del vincitore;

- relativi alla Cat. 43 e 52; due

I concerrenti della categoria de lalla Presidenza del Contiato or G. Gambaro schallenge perpete de Saranno chiamati a misurasi ganizatore un'ora prima della tuo; in una competizione a cronometro estruzione dei numeri di partensulla distanza di Ru. 3-6, con 150 n. dei dislivello.

M. di dislivello.

Art. G. — Per lo svolgimento del posito di L. 500 inmborsabili a nella 5- Gatt. c Trofeo Col. 10 n. dei dislivello.

Art. G. — Per lo svolgimento del posito di L. 500 inmborsabili a molta su di supranta di sun del Landi Mina schallenge perpetudo. In per le gare di sci della F.I.S.I. carattere tecnico, accompagnati di distribulica atti prendi indiri-per le gare di sci della F.I.S.I. carattere tecnico, accompagnati di danti e di rappresentanza che dei concorrenti verrà stabilito per bili a reclamo accolto, devono es- zione.

PIEVE DI CADORE

Alla sua V edizione la sciatoria su strada Misurina - Auronzo

Il percorso di 25 km. vedrà in lizza, il 7 gennaio, oltre agli Alpini anche Carabinieri e Guardie di Finanza

del vincitore;
volte il tempo del vincitore.
Art. 10. — Per I concernenti
delle Cat. 4a e 5a è obbligatoria di
la vistta medica di controlo prima della partenza per la gara.
Art. 11. — Per clascuna categoria sarà compilata una classidica individuale basata sul tempoi impiegnto da clascuna concorprente per compière il percorsi
preservito.
Art. 2. — Per clascuna catepoi mipiegnto da clascuna catepoi mipiegnto da clascuna catepoi mipiegnto da clascuna catepor compière il percorsi
preservito.
Art. 2. — Per clascuna catepor compière il percorsi
preservito.
Art. 2. — Per clascuna catepor compière il percorsi
preservito.
Art. 3. — Regimento di clascuna catepor si mipiegnto da clascuna catepor compière il percorsi
preservito.
Art. 3. — Regimento da clascuna catepiù ampia e cl auguriamo, più
ri ampia e cl auguriamo, più
ri alia medesima Steine da A. N. A.
alia medesima Steine da A. N. A.
alia medesima Steine da A. N. A.
alia medesima Regimento da concorla Militare Alpina - Regrimento
la Minitare Alpina - Regrimento
la

ultimi anni, permette di indicare nostra buona volontà. seguenze dal nostro rilievo.

to semora cue tou concortentivo, allo stesso modo cue spesso, it su 15.000 nostri circitti, sia- in pace ed in guerra, percorrono zione.

sunta contro, l'esperienza degli cue de la servizio comune della presentata di indicasa matta di indicasa ma

lamari d'argento » della Fedelis dranno così le loro rappresenta Ci sembra che 100 concorren- tivo, allo stesso modo che spe ze correre lo stesso cimento spo

uiumi anni, permette di indicare nostra buona volontà.
in un centinaio circa i concorin in separativi del normalinente affluiSevieni, il trarre le logiche consista gara.
seviene dal nostra ilimo
seviene dal nostra ili

Direttivo Nazionale

II. REGOLAMENTO

Art. 1.— L'ANA, indice ed organiza il NXYII Campionato Narionale di Sci con la collaboración del segmenta il NXYII Campionato Narionale di Sci con la collaboración del segmenta il segmenta del seg

Art. 1.— I constructivation in exercistic at a constituto tright and the segment in the relative control for 20 det gloro in the constitution of t

dal 40 anni compiuti al 50 anni distribuzione dei numeri, verrà — alla suadra prima classini di conscionati del care e la conscionati del care e la

OLIO PURO D'OLIVA -

Stabilimento Oleario

 $\mathbf{V}_{\text{allata}}$

Oneglia

OFFRE IL PIU' PURO E GENUINO OLIO D'OLIVA

Sconto speciale ai Soci dell'A.N.A

Richiedere listino prezzi a: S. O. V. O.

Pontedassio Oneglia ASSUMESI RAPPRESENTANTI



Presso il NUOVO NEGOZIO di Via Visconti di Modrone 29 - tel. 700.336 TROVERETE



XXXV ADUNATA NAZIONALE Alpini

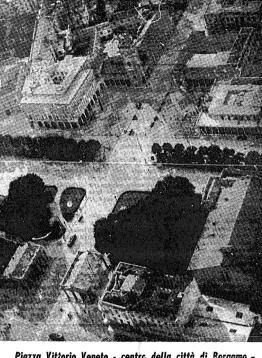
Bergamo vi attende per la XXXV Adunata Nazionale del 17, 18 d 19 marzo 1962.

Preparatevi a partecipare numerosi a questa nostra massima manifestazione annuale.

A cominciare dal n. 12 de «L'Alpino» inizieremo la illustrazione delle modalità organizzative alle quali dovrete attenervi.

La tessera-Adunata sarà messa in distribuzione alle Sezioni tra la fine di gennaio ed i primi di febbraio

Ricordate che l'acquisto della tessera è un dovere morale per ogni nostro socio in quanto solo attraverso questo mezzo l'Associazione riesce a far fronte alle ingenti spese dell'Adunata!



Piazza Vittorio Veneto - centro della città di Bergamo che vedrà sfilare con le loro insegne gli Alpini convenuti da ogni parte d'Italia per confermare con l'infrangibile saldezza dei loro ranghi che la Patria vive ancora nello spirito e nel cuore di quanti l'hanno servita con la penna nera

tusiasmo l'attesa notivia che l'Adunata Nazionale 1962 avrà luogo nella loro bella città. Viene così coronata l'aspirazione di quella forte terra che ha dato e continua a dare tanti gagliardi Alpini, Sebbene

A Bergamo di sotto e a₁diati i preliminari della₁l'intera Associazione un'al Bergamo di sopra l'Aduna-complessa organizzazione tra pagina non meno signita Nazionale avrà degna Le migliori energie sono ficalica di quelle scritte nel cornice e calorosa acco-impegnate nell'arduo com-le p ecedenti Adunate. Lo pilo. Il Raduno dovrà se-eco dei canti alpini si dif-Le Penne Nere bergama-gnare per l'orgoglio degli fonderà oltre i colli e sche hanno accolto con en-Alpini bergamaschi e del-monti bergamaschi fino al

> Col prossimo numero de «L'Alpino» inizieremo la pubblicazione di una rubrica: « Appuntamenti per la XXXV Adunata ».

Gli Alpini che desideressero trovarsi a Bergamo coi commilitoni di un tempo avranno così la possibilità, tramite avvenimento non sia im- il nostro giornale, di accordarsi tempestivamente nel modo 🕽 minente, già sono stati stu più opportuno.

confini della Patria e fino al cielo delle gloriose Penne Mozze

I veri Alpini, «Veci» e «Bocia», quelli della guer-ra «bella ma scomoda», e quelli della vigile pace (la nostra Associazione infatti non è soltanto un'Associazione di Reduci, ma di tutti gli Alpini, chè tutli affratella nell'amore per la penna) non diserteranno siamo certi - l'incontro di Bergamo.

In occasione dell'Adunaa di Torino, uno scrittore, giornalista e regista, ha scritto su un noto giornale che i veri Alpini non parecipano ai nostri Raduni. Non sappiamo con quanta conoscenza dell'animo alnino abbia potuto costui fare ına simile affermazione che suona offesa alle nostre Adunate. Dovremo dunque, secondo il suo giudizio ritenere non autentithe vere Penne alpine ma Penne «fasulle» le Medaalie d'Oto che abbiamo visto ed ammirato nelle Adunate di Trento, Milano, Venezia e Torino?

Ed cgualmente non veri Alpini crano per lui le migliaia e migliaia di intervenuti che recavano sul netto i segni del valore e del sacrificio? E quei «Bocia» che marciavano con tanta fierezza e luce negli occhi?

Invitiamo il detto scrittoa intervenire alla nostra Adunata di Bergamo, Lo invitiamo, cgli che ha fatto un'inchiesta sugli Italiani che leggono, a leggere sui volti e negli animi delle mi-gliaia di Alpini che nei giorni del Raduno sfileranno coi loro vessilli e coi loro ricordi di pace e di guerra. Ci dirà dopo, se saprà leggere, se gli intervenuti rano o no veri Alpini.

M. A. Leonardi

ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA LUINO [VA] COS

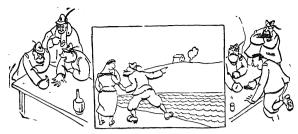


1401

Can

Cronache Serionalis

"DI QUA E DI LA' DAL PONTE..." linvece rininiscenze di tempi arciali, pastrorali e si levano solenni come l'anatito della montana



ci sta una losteria là c'è da bere e da mangiare ed un bel letto da riposar

(ciss. tütta!)

(da la « Guerra è-bella ma è scomoda » di Monelli e Novello)

Una canzone alpina che è nata tra le reclute del 7º nel Centro di Addestramento di Mel durante la prima guerra mondiale

sta' un'osteria >...!

dei reggimenti alnini.

Le « cante » alpine non hanno verso questi componimenti che pini.

zone alle regole fondamental della composizione e dell'armo nia, badando nel tempo stesso

però, servono soltento per le esecuzioni di corali rinomate nei

nella chiesa del villaggio!

Mi sono soffermato spesso a gli alpini di Rossi.

gegno di bosseigli delle Alpithelliti di file in file, di plotone pen essestato da farmi quesi gomento è allegro, o medio vordi braccianti agricoli della pia- in plotone, senza possi difficili, credere di trovarmi di fronte ad l'ebbe essere allegro; ci sono due E una della canzoni che di nun pedemontana e di pastori come terzine e sincopi per le un quadrupede uscito dai corsi osterie ai lati del ponte che uniquarantanni a questa parte imi abruzzasi, tentando di penetrare (quali il successivo adattamento di balistica o, per lo meno, dal sce Mel a Maserot, l'accantona-parano più facilmente le reclute nel loro animo attraverso questi dei versi esigeva qualità lette le esercitazioni di tiro!). capolavori di sempiicità, attra rarie difficili a trovarsi negli Al- In queste composizioni collet dal Piave, belle figliole, una buo-

Le «carre» alpite non natural de la loro modo hanno l'epico del Non credo che ci siano altre invertita, Mentre infatti il com- tuomini! Ciononostante il moti-

tive, la regola è naturalmente na cucina e del vino da galanautore, me sono il rsultato dila loro modo nanno l'epico dell Non credo che ci siano altre linvertita. Mentre intatti il com- l'usumini. Comosciani e i mori composizioni collettive, tanto per poemi del periodo classico, ma spiegazioni valide per questo ar positrore musica i versi, gli alpini (vo. contrariamente ai versi, si versi quanto per la musica! senza ottenere risultati soddista gomento (oltre ad intendermi di versano la musica. Ecco perchà scioglie su toni alternati con net-la nomi che talvolta figurano centi. In ogni caso ho dovuto musica, io «ci no fatto la naja»; la metrica delle loro canzoni è ta preferenza por i patetici die-I nomi che taivoire figuranci venire in ogni ceso no dovivi musica, io cui no tatto la najas; la metrica delle toro cazoni e la preferenza per a parante une accanto al titolo della canzone, finicipare sulla conclusione forse e da cappralmaggiore degli scon-tacchiata, e la rima faticosa, fivo al ponte, alle osterie, alle efficiente, alle osterie, alle dedizioni attualmente in com- errata, che siano usciti o sgorgati ci alle grosse manovre del 1935, quando non è addirittura trascu- belle ficiole, al bere, al mangia-mercio, sono, salvo ben rare ec: per meglio dire, spontanei come mentro canzon, salvo ben rare ec: per meglio dire, spontanei come mentro canzon (alle grosse manovre del 1935, quando non è addirittura trascu- belle ficiole, al bere, al mangia-mercio, sono, salvo ben rare ec: per meglio dire, spontanei come mentro canzoni quelli degli arrangiatori: la vena di una polla, nelle soste, correggere une delle ben notel compenso, mantengono tuttica una memma a la e morsa che di coloro cioè che si sono presi tra un'azione e l'altra o nei turni stonature, un mulaccio dall'oc la loro freschezza, senza invec ogni sera prima di mettersi a portune elaborazioni le licenze ti su un breve tema musicale, mio, per poco non mi spiaccica te ovunque! Alcune sembrano timo in preghiera ed attendono poetiche e musicaii, in modo da mugulato magari da qualcuno la faccia dalla parte opposta luscire dalle profondità dei carassegnate!

avvicinare il più possibile la can- dei più fantasiosi, sciolti ed ab-ldella testa con un calcio così naloni delle Aloi; altre hanno!

V.

che respire sotto il sole dell'estate; altre ancora conservano sempre l'eco malinconica delle battaglie, dei sacrifici, delle vittorie o deali eroismi talvolta inutivelate di tristezza come geremiadi per i compagni che non sono tornati: altre infine odorano di casa, di prati, di alberi in fiore o ricordano la marma e la «morosa» in attess. Ma tutte indistintamente, anche quelle che per la licenza o il conaedo varrebbero e dovrebbero essere allegre e spigliate, conservano una trama natetica come le musiche di Donizetti, di Bellini, di Chopin e di Schubert. Anche « Di qua e di là dal

ponte ci sta' un'osteria, là c'è da bere e da mangiare e un bel letto per riposà», canzone nata '97 '98 e '99 destinate a rifornire ali organici del battaglione complemento del 7º Alpini durante la prima querra mondiale il cui carattere sostenuto e piuttosto scanzonato è evidente non manca di toni di mestizia nel suo intreccio musicale. L'ar-

V. Menegus Tamburin

nia, badando nel tempo stesso a non alterare o svisare l'originalità del testo. I risultati di tali adattementi. Ogni anno dal 1919 il raduno del "Berico,,

teatri e alla radio-felevisione. oppure per i grandi complessi banstiti del Battaglione Monte Be-stervenire, poichè alla data da Berico, in piazza della Vittoria, tervi partecipare, non aveva vodistrici. Sli alpini e gli artiglieri rico, guerra 1915-18, si sono ri-lui stabilita un anno la perili raduno delle vecchie penneluto ne l'abolizione ne il rinnio da montagna, bene o male, con-trovati a Vicenza il 15 ottobre questo convegno, egli era alle con la nappina rossa, tra un del raduno; ed aveva telegratinuano a cantarie o a sucnarie tenendo fede alla loro magnifi-prese a Torino con alcuni di-continuo riabbracciarsi. Pro-lato nobilissime parole piene di con le loro fanfare nella versio ca tradicione; un raduno ognisturbi veramente insoliti nella gramma non sestatolo, intonato gratitudine per quanti contri-no originale, con gli stessi errori anno dal 1919 ad oggi, attorno sua fibra eccecionale e del resto alla mancanza del Capo. Di-buirono alla gloria del Berico. e le s'esses storature che hanno al Comandante che a Recoard auristi a buon superamento, stribuzione della tessera del bat-Le acclamazioni all'assente non appreso dagli anziani rimasti a costituì il reparto e lo condusse Scnonchè in questa inattesa laglione a tutti i combattenti si descrivono, bisogna averle strigare i servizi nei centri di zioni: ggi è ori « il generale i Berici, si è estio più che mai cronistico di tanta unità e di lettura del dispaccio che, a sua Ogni cantone ha il suo « pe l'ittorio el circum» a man il continti di tanta unità e di lettura del dispaccio che, a sua Ogni cantone ha il suo « pe l'ittorio el manuele Rosse » a man il sentimento di tutti, ufficiali no orgegito. Poi un'offerta polta, e per tutti. Danioni ave-

Ogni Canizone na il suo e per intoto comanuere trosse anna-ju sentimento ai tutti, injectani, tanto orgegio. Poi un operaziona, e per tutti, pantoni avedigire è e il giuo significato che la da attiti come quando era fottufficiali, soldati, ormai an-di fiori alla Madonna e la San-ju em annadato a Rossi; lettura ricolloga alla circostarza che l'ha e il signor maggiore ». A tali ziani e più che anziani, per il la Messa, al principio della accompagnata da parole semispirato, sia essa buona o cat- raduni i e betrici » concregno (Comandante che, benchè assen-quale un sacerdote pronunciò pici ed alte, in cui si rispectiva. Infatti non servono analisi da vicino e da lontano. Ad un le, è stato di continuo il prota- parole di benvenuto ai cari Al- chiava la perfetta comunione

soffermarsi sui suoi versi e sui cenza, con ufficiali di vari: re-amare e condurre i suoi uomini rigione del gen. Rossi. Dall'im-Parecchi Alpini assenti (alcuni suoi periodi musicali! Piuttosto gioni, raccoles truppa icicentina. Sabato sera, 14, già si ebb ponente molitudine che colma-per impedimento fisico o famiresta pur sempre difficile stabi-bresciana, abruzzese; e ogni uma riunione intima di ufficiali va la Basilica si levò un bibilire come degli uomini incolhi, volta i raduni post-bellici han-berici d'ogni parte d'Italia al glio di commossa solidarietà.

L'assenza di Rossi) avevano rudi e senza apparenti segni di no luogo in uno dei paesi che Ristorante Pozzo, ben predispo. Dal sagrato, ordinati per scritto o telegrafato. Un teleromanlicismo, quali sono stati fornitono e tifornitono penne sta dal berico avv. Tescari, di quattro, i berici si diressero, tri-gramma aveva inviato l'Alpino [se non lo sono tuttoral] la mag-nere. Due anni fa a L'Aquila — Vicenza, e si raccolsero con sol-leofore in testa, al Monumento Dino Grandi. gior parte di coloro che fino a che ora dà il nome a un batta-lievo le notizie rassicuranti sul-ldelle Aquile per deporre una Alle 15 fu dato il «rompete poco tempo fa hanno alimentato glione tutto suo, ma è sempre la salute del generale. Di lui care raquie per ueporto a la ligita de la reporta del aloro in attenti ser-le righe e con nuove espansioni gli organici della truppa di mon-orgogliosa di avere partecipato [accera le veci frateramente, il co e solenne, un commosso si augurali e con proposte varie tance circuiti de control della truppa di mon-orgogliosa di avere partecipato [accera le veci frateramente, il co e solenne, un commosso si augurali e con proposte varie tance circuiti de control della truppa di mon-orgogliosa di avere partecipato [accera le veci frateramente, il co e solenne, un commosso si augurali e con proposte varie

considerare questo miracoloso Per la prima volta però il richi di gloria berica.

specifiche per sapere se à neal primate di cocsione si è aggiungonista del roduno. Fatto tipida un sentimento di gioia o di
un primato di continuità.

Il battaglione, figlio del Vimento a chi sa comprendere, Be-100 neche ber la piena guacoaro il giornalista cav. Paoli.

gii organici delle truppe di mon- orgogliosa di arcre partecipato [aceva le veci. Internamente, il co e solenne, un commosso si- augurali e con propotte varie te la nobilità dei loro sentimenti, korsto a Recoaro, che su culla degno successore al comando Danioni per tutti i Caduti, men- quali proposte il gen. Rossi, ortante, da fare invidia a un clas- è legata sempre in cento modi presente don Francesco, il valore e solidale, all basso, assisteva ma istabilito, sceglierà il luo- sico, con povertà di linguaggio patriotitici e gentili. Quest'anno, rosissimo Cappellano del Batta- un classico, con povertà di linguaggio patriotitici e gentili. Quest'anno, rosissimo Cappellano del Batta- un consegno de suna cultura musicale bastato dunque, al Monte Berico di Vi-glione, cio quel mons. Galloni, tutti a più sulla messa dello feste cenza, colle e Santuario che vidi precetto, cantata ella buone dero la salvezza della pianura, nome è ora legalo anche alla annessa al Santuario. Il gene-gran signore, e che vedrà al

con lo splendido contributo de- Cappella votiva sorta sul Pasu-rale Danioni confermò, con gran completo i vecchi, indobio, cioè su uno dei luoghi ca- commossa fraternità, le notizie miti berici.

favorevoli della salute di Rossi, Dr. Raffaello Nardini-Sabadini

dell'A.N.A.

NUOVO GRUPPO

Si è costituito ii Gruppo di Prosinone per la propaganda del Soit.
Sandro Vona. a canconetune
riggio le penne nere a maconetune

ANCONA

Rientro nel Porto di Ancona di Salme di Caduti in Jugoslavia

Pressau.

La Sezione Alpini Marchigiana,
ha preso parte, unitamente al vessillo sezionale ed ai gegliardetti dei

Il 28 gennaio 1962, presso il Salone dell'Ambro-

sianeum (g.c.) - Via delle Ore 3, in Milano --

avrà luggo il Congresso annuale dei Presidenti Se-

A suo tempo saranno diramate le lettere di con-

zionali e della Stampa Alpina.

ABRUZZI

Un convegno interprovinciale

vocazione.

Un coavegno interprovinciale

Ha prubo a Breomenica 22 oltobre, con l'intervento di paracchi
formpo delle Frovince di Teramo,
L'Aquila e Fescara, un convegno
L'Aquila e Fescara, un convegno
L'Aquila e Fescara, un convegno
mol. I'Aquilo ovo Prefetto di Ferramo,
ciatta Antero Temperini vi ha assistito facendo così in messo adi
common della Provincia, insieme
a molte Autorità. Erano presenti
ance Scottalia. L'octobacci edi
Commune della Provincia, insieme
a molte Autorità. Erano presenti
ance Scottalia. L'octobacci edi
L'agnico corteo ha percorso la
ria principale della bella cittadina
via principale della della common della dependente della common della common della della ministrazione
della common della Sindacco con Alberto De Jaca ha portato il saludo
dell'Amministrazione o il avv. Riscana della della della contina della della della della contina della della della contina della della contina d

il Capitano Vittorio Zucchi

il Capitano Vittorio Zurchi
Il Manus Il Banoo, In licenza presso
Il Dario Coma Dirigorio Vittorio Il Capitano Compientico
Il Capitano Vittorio Vittorio Vittorio Il Capitano Compientico
Il Capitano Vittorio Vittorio Vittorio Vittorio Il Capitano Compientico
Il Capitano Vittorio V

edia-60 8 6 provve immi 130 (D) 0 රා Š 0 0 fatto ō dra Ō Org 0 ŭ 8 g, 0 Ž 0 non 0 1000 0 0 ⓓ ent

CAMBIO DI INDIRIZZO

Portiamo a conoscenza delle nostre Sezioni che la Sezione di Parigi si è trasferita in: 134 Faubourg Saint Honoré - Parigi 8°.

con le quali erano alcuni familiari Il Dottor Valentini non conten-

con le quail erano alcuni familiari i delle stesse.

Totale delle stesse della septialità controlle delle stesse della septialità di controlle delle stesse della septialità di controlle delle stesse della septialità di controlle se della seguitazione controlle della seguitazione del care del

BOLOGNA

A Raienna ii 22 ottobre u.s. ha quindi consumato ii e rancio » ii auuto luogo un raduno della Se- un noto ristorante locale. Al levar zione Bolognese-Romagnola, presmi delle mense ii Gen. Battisti ha ri-li ii gen. Gistano Zanelli, iispettasi ed ii delle mense ii Gen. Battisti ha ri-li ii gen. Gistano Zanelli, iispettasi ed ii delle mense ii Gen. Battisti ha ri-li ii gen. Gistano Zanelli, iispettasi edite delle Secione e, ospita dina delle ri lettro, l'escono delle dina delle delle dono ofia Russia, Angelo Zilitolio, espressionente invitato. Medagnia d'oro di Russia, Angelo Zilitolio, espressionente invitato. La manifestamonia intelle per la mare alla quale hamo partelli (Centenario dell'Unità d'Italia.
La iprivala alinima – settima dels plos verso l'isola d'acciato della La aiprivala alinima estima dels plos verso l'isola d'acciato della d'acciato della verso.

De Marchi, dopo aver celebrato la S. Messa, ha pronunciato un virante indirizzo di saluto metten do in rilievo le grandi virtù mili-tari e civili dei soldati della mon-comunica che il Socio Zunino Giu-

sii Centenario dell'Unità d'Italia.

La pirrada dajiam - settima dels polo verso l'Isola d'acciaio della la serie — organizzata dal capo 5 A.R.O.M. Dopo di aveve armiragruppo di Ravenana Cappa o Contart.

La granena Cappa contart.

La

uar e cuvii dei soldati deula mon-logina.

Dopo la cerimonia religiosa i Ra-dunisti si sono trasferiti a Porto Corsini dove hanno visitato le nuo-

DOMODOSSOLA

Costituzione di un nuovo Gruppo giunga il benvenuto del Presidente La Sezione Ossolana ha chiuso il e del Consiglio Sezionale.

Costituzane di tim hovo Gruppo La Sazione Ossoliana la chiuso II e del Compile Sezionale.
La Sezione Ossoliana la chiuso II e del Compile Sezionale.
In 35 Gruppi.
Ed ora ha iniziato II tesseramento Diele con la formazione di un movo Gruppo, sorto nella frazione Cuzzego Cardezza.

Jest a morti del Buru Cardezza.

Festa anundi Malesco

go del Comune di Beura Cardezza,
sti initiativa ed opera del bravi alpini Guido Fodrini e Agostino Faldipino Agosti Dante, ha tenuto la
desso annunale, alia quale parteciGruppo, mentre al sedici muovi Soel

UN ESEMPIO DA IMITARE

La Sezione Svizzera ci ha rimesso le seguenti somme raccolte

cossituzione ufficiale del Gruppo del Cantone di » 10.150

Soletta » 10.150 Raccoite alla riunione dell'11 novembre 1961 per la Costituzione del Gruppo del Cantone di San Gallo » 5.750

Segnaliamo al nostri lettori quest'altro magnifico esempio di attaccamento al nostro giornale. Agli Alpini della Sezione Svizzera il nostro sentito cordiale

1 O V E M B R E

vembre u.s. ha visto raccolta attorno alla Arena e lungo della Marina e dell'Acronauti ca, celebrante l'annuale feste delle Force Armate Italiane, a traverso la ormai tradizionale Mostra di armi, di mezzi vari di cimeli storici che per 48 ore anche quest'anno, ha attratta to di di l'affermusa attenzione di tutti i milancii

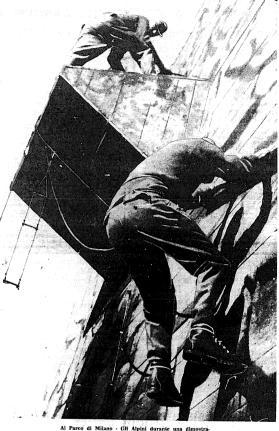
Alla Mostra non poteran mancare logicamente gli Alpini. La documentazione dei valori passati e presenti delle Penne Nere è siata priventata dalli Brigata Alpina « Taurinense » che quest'anno, accanto ad uni stand the recogliera eltre e numerosi cimeli storici anche un rasto materiale concernente il moderno addictramento degli Albini, ha all with addicittura una balestra albina, alta 12 metri, che su costruzione in Long riportava, sia pure in scala ridotta, le difficoltà di una arrampicata su ghiaccio e su roccia.

La palestra è stata preparata dalla Compagnia Genio Pronic-ri di Brigata.

Tutti i numerosissimi visitatori che da anni senticano parlare di sesto grado, di salite con ramponi o con staffe, di superamento di « tetti », di discese a corda doppia, di arrampicata « a forbice », di perigliosi ricuperi di feriti su liscie pareti, senza peraltro mai aver visto direttamente la protica applica-zione di tale moderna tecnica alpinistica, hanno potuto rendersi conto, nel centro di una grande città, di cosa essa sia realmente e di quale sia il grado di addestramento che raggiungono i nostri Alpini dopo gli annuali corsi alpinistici di Bri-

La palestra alpina ha avute un successo enorme. Per ognuna delle due giornate crane state stabilite sci dimostrazioni di arrampicata attraverso l'impiego dei più svariati materiali per roccia e ghiaccio. Ma l'imbonente massa dei visitatori he imposto ai sei alpini rocciatori presenti a Milano (quattro appartenenti al Plotone Paracadu-

La festa annuale viali del Parco del Sempione una imponente rapprocentanza di ogni speciali dell'Escretto della Varia e dell'Escretto. Nel Parco 10 robustissimi collinata dell'Armania dell'Ar



Al Parco di Milano - GH Alpini durante una dimostra zione di superamento di un tetto con uso di staffe

tisti della «Taurinense» e due suppletivo di lavoro al fine di Si calcola che non meno di strazioni di arrampicata e ap-le fatiche dei nostri Alpini a - provenienti dal-accontentare tutto il pubblico 50.000 milanesi abbiano assisti plaudito calorosamente i nostri Milano. la S.M.A. di Aosta) un turno presente alla Mostra. to nelle due giornate alle dimo-rappresentanti in penna nera.

della palestra alpina, va ricordato l'interesse del pubblico an-

dieri della 2º Batteria del Gruppo «Susa» acerano portato due modernissimi pezzi: un mortaio da 120 e un obice da 105/14. Soprattutto su questo illimo pezzo, vincitore inconrastato di un concorso N.A. T.O. e costruito dalla intellienza e dalla tecnica di speciati italiani, si concentrava l'atnzione dei visitatori. E gli ariglieri, degnissimi credi di auci baldi ragazzi che nei tempi pasati avevano in dotazione il glorioso e non dimenticato 75/13 hanno projuso energie ed entusiasmo per dimostrare a tutti la azionale composizione del nuoobice da montagna, attraersa celerissime prove di monaggio e di smontaggio del-

Ad ogni prova la gente si aspava attorno agli artiglicri: on pochi «veci» in divisa o n borghese tenevano l'orologio mano per controllare i tempi di montaggio e di smontaggio rapportando in cuor loro s mpi di «allora»); e a tutti lancette degli orologi sono abbarse 'ente nei confronti dei spidissimi e perfetti movimenti dei moderni artiglieri che smembravano il pezzo e lo ricompo-nevano quasi fosse un giocatolo, trasportando con disinvoltura sulle loro spalle-armadio besi di molto superiori al quin-

A noi, che cravamo presenti ille esercitazioni sulla palestra alpina e sul pezzo, non pochi giovani di leva vennero a chiedere « cosa si doveva fare » per entrare nelle specialità alpine. Certe domande, in tempi in cui roppi giovani si interessano micamente ai juke-box, al cosiddetto sport del calcio, alle utomobili come solo mezzo di livertimento ed a tante altre ose non sempre del tutto lecite, fanno enormemente piacere e ci dicono ancora una volta come la penna nera, con tutti i suoi attributi di forza. di audacia e di alto addestramento, ha ancora oggi, come ieri, un fascino meraviglioso. E questo è a nostro sommesso parere, il successo più bello per

(Dal «Corriere degli Ita-liani» di Buenos Aires)

La celebrazione della 43ª ricorrenza della storica data del 4 nora mondiale, è avvenuta sabato scorso in forma solenne sia nella capitale che nell'interno La ricorrenza, naturalmente, è stata più sentita, se è lecito il dirlo, degli anni scorsi, in quanto ha coinciso nel corrente anno con la ricorrenza del primo Centenario dell'unità e dell'indipendenza d'Italia. In quan-to a solennità e a suggestività, tra tutte le manifestazioni programmatutte le mannessazioni programma-te, ha fatto spicco quella svoltasi a Concepción del Uruguay, ove alla presenza di S. E. l'ambasciatore d'Italia, dottor Francesco Babuscio Rizzo, è stato inaugurato il primo monumento dedicato all'Italia.

Concepción del Uruguay, e tut coloro, che, residenti abituali o gen te di passaggio, hanno avuto la for-tuna di trovarvisi sabato scorso, non dimenticheranno certo facilmente la giornata del 4 novemb 1961. La città si è svegliata con l'a bito delle grandi occasioni, fatta un solo gran pavese di bandiere, ondeggianti al vento spirante dal fiume: bandiere bianco rosso verdi e bianco-celesti, bandiere italiane e argentine, simbolo vibrante dell'operante e profonda amicizia che lega i due Paesi, che ha da sabato la sua consacrazione definitiva nella pietra del monumento dedicato alla sorella latine, lontana nello spazio, eppure così vicina e presente in ogni atto e in ogni a-nelito della nostra vita di quaggiù, di emigrati italiani e di arcentini

A dare una nota di colore e di animazione insolita alla grande giornata di Concepción del Uruguay, hanno provveduto, nella loro inimitabile maniera, gli Alpini locali e quelli giunti con la nave «Bruxelles», da Buenos Aires e da altre località argentine, con i loro cappelli con le loro uniformi

levard Irigoyen e Antàratida Argentina, Messa alla quale ha assistito anche S. E. l'ambasciatore d'Italia

anche S. E. l'ambasciatore d'Italia dottor Francesco Babuscio Rizzo.
Al termine della Messa, alle 10 e 30 precise è stato scoperto il monumento delle dimensioni di sei metri per tre, costituito da un basamento in marmo, dal quale si innalzano quattro colonne, che sorregenon un architrave sul quele reggono un architrave, sul quale tropeggia una riproduzione in bron troneggia una riproduzione in bron-zo della Lupa Capitolina, dono del Ministero della Difesa italiano per particolare interessamento di S. E. il Ministro, onorevole Giulio An-

Ha preso subito la parola, per illustrare il significato della ceri-monia e dell'opera, il presidente della Sezione dell'Argentina, gene-

A CONCEPCION DEL URUGUAI

renza della storica data del 4 novenbre, anniversario della vitoria delle nostre armi nela prima guerdelle nostre armi nela prima guerinicacio i già saidi vincoli con cui argentino dedicato all'Italia celebrata la storica data



Il Fondatore dell'A. N. A., comm. Andreoletti, davanti al bel monumento costruito dagli Alpini della Sezione Argentina.

entre l'ocianta arigentine, con l'alore de la compelii, con le loro uniconi, re le compelii, con le loro decorazioni, ma soprat lutto, con il 100 cottaggione de la compensatione del la compensatione de la c

vincia di Entre Rios e con le mas-sime autorità di questa bella ed accogliente città

e generazioni trascorse hanno in dissolubilmente legato i destini del due Paesi.

«Piova evidente di ciò, l'ammi revole slancio - che non ho mancato di segnalare al mio Governo - con cui il signor intendente municipale e l'intero Consiglio Diret-tivo della Municipalità di Concepción appoggiarono l'iniziativa degli Alpini, assegnando ad essi, con regolare ordinanza, il bellissimo suo-lo ove è stato eretto il monumento.

« A testimoniare la comunità di origini la "Lupa Capitolina" munifico dono del Ministero della Di-lesa italiano, per personale interes-samento del ministro Andreotti, simbolizza felicemente la civiltà e a solidarietà spirituale dei popoli latini in terra d'America, mentre i caratteri in bronzo — offerti dalla Sede Nazionale dell'Associazione Na-zionale Alpini della quale abbiamo oggi l'onore di avere tra noi il rapesentante nella persona del suo ondatore ed ex presidente il Ten iondatore de ex presidente, il Ten. Col. Arturo Andreoletti, fulgida fi-gura di compattente e di italiano — stanno ad indicare, attraverso la semplicità dello scritto, tutto l'amo-re degli italiani d'Argentina verso la Patria Ioniana.

« Una Speciale menzione desidero nche fare degli italiani di Concepción del Uruguay ed in parti olar modo degli Alpini, nonchè di utti gli altri connazionali che con e loro opere e le loro donazioni ill'erezione del monumento, in quelspirito di concordia e di reci oca solidarietà che non sarà mai bbastanza lodato ed esaltato.

« Vedo anche qui con noi una rappresentanza del Gruppo Alpini giunto dal vicino Uruguay, questo obile Paese così fraternamente u-

l'Italia « Questo Monumento, costruito con pietra argentina e bronzo italiano, da solo assurge alle più alte vette spirituali e da solo costituirebbe, se non ve ne fossero tanti altri, grande titolo di onore per chi l'igrande ittolo di ditore per chi l'ade dea ha concepito e l'opera realiz-zato. Esso è una nuova dimostra-zione della vitalità degli italiani in Argentina ed un nuovo segno del nostro amore verso questa terra; affidiamo perciò questo Monumen-to alla città di Concepción del Uru-ANA guay nella certezza che essa lo ac-coglie oggi con lo stesso spirito con il quale noi lo offriamo, quello cioè Seguiva poi un rancio al quale di aver posto una nuova importan terveniva alla cerimonia celebrativa le della Sezione della Svizzera, magg. partecipavano oltre 150 ex-combat- te pietra al grande edificio della indistruttibile amicizia fra l'Italia

A ZURIGO

La commemorazione del IV Novembre

pe Verna, ufficiale degli Alpini, in- tone di Zurigo, nonchè il Presidendella data del 4 novembre 1918, te-

Parla il Presidente della Sezione Argentina Gen. Corniani avendo alla sua destra l'Ambasciatore Babuscio Rizzo

Su invito del Presidente della nutasi alla Casa d'Italia, anche un per la costituzione del Gruppo Combattenti di Zurigo Sig. Giusep- gruppo di Alpini residenti nel Can- del Cantone di Zurigo.

> ing. Gmur con i Consiglieri Moja e tenti con i loro familiari. Mantovani, ed il vessillo sezionale. Graditissima la presenza del si nor Console Generale d'Italia, dott

orgio Scrafini. Il Presidente sia Giuseppe Verendeva la parola per salutare g ervenuti e per commemorare co: ucido discorso la data del 4 noven

re 1918. Il signor Console Generale rico ava pure la giornata della Vittoria dicendosi lieto di trovarsi tra g

Con un commosso ed alato discoil cap. magg. degli Alpini Fer oni-Aviani Gino (classe 1887) chit eva la commemorazione.

Gli Alpini presenti coglicvano l'oc



S. PIETRO AL NATISONE (Udine) and il 18.000 bindere garricon of Combattenti, tenne un elevato di dicarde and all'Eura del la simpa del particolo della Salara che prista del responsa del l'Allane della e consequente sitala in echie della Salara che prista dell'Eura era le compensatore e la devone ella simpa fonce della sampa che in questa cocasione, hai voluto consultare.

Se per dimostrarit quanto mi el mento in propositi della simpa che quella simpa che quella simpa cocasione, hai voluto consultare consultativa della simpa che pristati della simpa che pristati della simpa che pristati della simpa che pristati della simpa cocasione, hai voluto consultare consultativa della simpa che pristati della simpa che pristati della simpa che pristati della simpa cocasione, hai voluto consultare consultativa della consultativa de

1491

OROBICA

categorie militari ed il nono ed il net ricordo.

decimo in classifica generale.

Copose messi di Trofei e Targhe hanno saputo mietre anche
i Triatori del Nucleo di Brigata.

Come gifa a Tortino, anche a Verona ed a Venezia la squadra
rappresentativa di Brigata si è aggiudicata i posti migliori, per merito soprattutto del sergente maggiore De Chirico Giuseppe, della Compagnia Pionieri, ormai noto in campo nazionale come il migliore tiratore di carabina, for matosi negli ultimi due anni.

Il Trofeo «Vanoni», gara di marcia in montagna, ed il Cam-pionato Militare di Tiro a Segno chiuderanno la stagione sportiva che ha consentito a rappresentan-ze degli Alpini dell's Orobica >, di ze degli Alpini dell'«Orobica», di rendere tangibile la presenza e il contatto degli Alpini in armi con molti dei paesi dai quali la Bri-gata trae le sue forze. E' stato perciò un valido strumento di cos-sione con i «veci» che hanno ri-vissuto, vedendoli in gara, i gior-ni della loro giovento.

ni della loro gioventi.

Sono solo I rappresentanti più
eletti di una massa che il esprime
attraverso una selezione che avviene giorno per giorno, nelle
marce dei reparti sui fianchi delle
montagne anche in questo mese
particolarmente favorito dall'inparticolarmente favorito dall'in-canto di un autunno protrattosi ottimo e nel tiri di reparto che fanno risuonare ogni giorno, e spesso anche di notte, i poligoni e le valli che li racchiudono.

La 39ª Batteria mortai da 120 del Gruppo Vestone sul Catinaccio Centrale

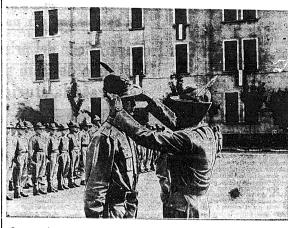
Quando accettai di scrivere due righe per descrivere l'ascensione della Batteria sul Catinaccio, pen-sai che fosse una biona idea, ma ora che sona qui dinanzi al foglio bianco, mi chiedo, piuttosto preoc cupato, che cosa mai potrò scri-

ere. Potrei parlare della montagna quel mattino, quando tentagna quel mattino, quando tentamente, nelle prime luci dell'alba, si sve-lo ai nostri occhi assonnati, con Fincantato colore rosco delle cime (non per nulla in tedesco il l'ati-(non per nulla in tedesco il Cati-naccio si chiama e di giardino delle roses) con la leggera nebbio che si alezara dagli anfratti più nascosti, con l'impressionante ma-stosa continuità della pareto del Catinaccio da una parte, contrap-posta alla capricciosa frastaglia-tura delle torri del Vajolet dal-rattra.

Oppure potrei descrivere degli momini, silenziosi ed insonnoliti, sul sentiero che porta alla parete, mentre si lasciavano cullare, nel-le prime luci dell'alba, dal tranle prime luci deltalla, dal tran-tran della phiais aotto gli scar-poni, qualcuno: un poco prococu-poti, multi pensierosi — quanti erano mai saliti in cima ad una montagna e per di più con un montagna e per di più con un montagna e della parte combiaro-si della parte combiaro-mi con con corrichi del mor-taio da 129 a pullo, cominciarono del parte cominciarono

tad incontrare le prime difficultà.

ad incontrare le prime difficulta, le prime corde fisse. Potrei ricordare quanto fossero colino e len. i portatori accidente le mis i portatori accidente especiale e Alla Scuola Militare Alpina di Aosta ricoperti dalle funi di sicurezza



Con una solenne cerimonia dell'«investitura alpina» il Comadante della Scuola, Col. Corrado, impone il cappello con la penna ad un «bocia» allievo ufficiale di complemento.

AVVICENDAMENTO DI COMANDANTE ALLA «JULIA»

Il Generale Corrado San Giorgio, «vecio» della «Julia» di Russia, ha lasciato il Comando della Brigata per la Scuola

Lo sostituisce il Generale Enrico Ramella.

... E ALLA « CADORE »

Il Generale Mosè Bongioanni, già combattente in Russia, ha lasciato il Comando della Brigata « Cadore » per altro incarico. Lo sostituisce il Generale Alberto Di Leo, già stretto collaboratore in Russia del Generale M. O. Luigi Reverberi.

Gli Alpini in congedo ed il giornale «L'Alpino» porgono alle « penne bianche » Generali San Giorgio, Ramella, Bongioanni e Di Leo, i più cordieli voti augurali.

Nonostante l'inverno anzi proprio per questo vita



intensissima ad Aosta

La Scuola Militare Alpina di

Aosta, che annovera fra i suoi principali compiti quello di formate una massa di giovani Ufficiali in S. P. E. e di sottufficiali in C.C. in grado di svolgere, presso i Corpi e durante i corsi reggimentali le funzioni di istruttore di sci e di roccia e di preparare e condurre imprese alpinistiche anche difficili, ha recentemente colmato una lacuna del suo assetto organizzativo con la costituzione di un reparto di Allievi Ufficiali di Complemento, avente lo scopo di perfezionare sempre più la preparazione del quadri destinati alle postre truppe da montagna.

I futuri Ufficiali di complemento svolgono così il loro corso di specializzazione in una sede veramente ideale e più di ogni altra idonea a formare comandanti veramente com-

La Scuola, che ci è invidiata da molte nazioni ed è tanto apprezzata per cui ai suol corsi partecipano Ufficiali della NATO e degli eserciti dal Sud America, ha già abilitato al comando di squadra dal 1949 ad oggi, diverse migliaia di Allievi Sottufficiali di Complemento ed in essa sono stati istruiti per due anni anche alcuni reparti di paracadutisti, con arditissimi lanci

Nella fotografia à Illustrata la cerimonia dell'imposizione del cappello alpino ai nuovi Allievi Ufficial! di Complemento del corso che si sta ora svol-

Improvvisa scomparsa del Maggiore Gerolamo Meda

L'Avv. Gerolamo Meda non è più. Sì è spento improvvisamente, per collasso cardiaco, martedi 28 ottobre alle one 21, uma clinica milanese, ove era degende per una tendimite trascurzia.

Con Gero, così lo chiamavano parerti, amici, conoscenti, scompare un caro Andeo. Era amico di tutti. Di utti coloro che ebbero la tore tuna di conoscerto, di avvicinarlo. Lascia dietro di sè un patrimonio di virti, per la Sua onestà, la Sua rettitudine, la costanza e l'esempio dato in tutti i campi dove si era prodigato: sociale, politico e militare.

Noi Alpini, però, lo ricordiamo meglio come tale. Non c'era riunione da e Penne Nere » alla quale Gero non fosse presente; senza che la minone da e Penne Nere » alla quale Gero non fosse presente; senza che la Sie ra specializzato nell'organizzare admate, sopratus.

Si era specializzato nell'organizzare admate, sopratus, quelle an musi del Rig. «Val Fesse, del Suo bel battagliene che comantă in guerra e che gli stawa a cuore. L'utilima fu appunto quella del 3 set-lembre di quest'anno, a Sopramonte (Terato), di cei il si stesso fece

delle nostre valli ed i cori dei baldi nostri battaglioni. A Lui però, non si assoceramo, più gil Alpini di terra, ma gli faranno eco gil An-geli del Paradiso e gli Alpini del Cielo.

La Sua dipartità e stata una grande sventura non solo per la Sua famiglia ma anche per tutta la grande famiglia degli Alpini ed in par-ticolare degli amici che in Lui hamo sempre potuto vedere l'como pleno di slanci generosì, solerte del pubblico bene, sorretto da una ferrea rettitudine che senza titubanze lo guidava nella via elb ene, anzi di un meglio sempre ricercato.

Addio, coro Gero? Noi eravamo amici da molti anni, compagni d'ar-

Domenica 20 Ottobre ha avulo luogo a Castelvetro l'annunia raduno apino indice del composito del la Castelvetro l'annunia radundi luogo a Castelvetro l'annunia radundi la castella radio l'annunia controlla della Sezione ed alle rappresentanza con Cappellano Prof. Giuseppe Barag. Il alcono ed la Brappresentanza con Cappellano Prof. Giuseppe Barag. Il alcono ed la Brappresentanza con Cappellano Prof. Giuseppe Barag. Il alcono ed la Brappresentanza con Cappellano Prof. Giuseppe Barag. Il alcono ed la Monchio, Promigine, Concordia, Margreta, Finale Em., Sassuolo, Spilamberto, Serramanzoni, Il vignola, Listero della Cappellano Cappellano

ROMA

da Bologna.

Partecipò alla guerra 1915-1918 col
Reparti del 7º Alpini, a cui rimase legato anche nella vita civile.

Il suo nome ebbe notorietà coguardi del 1º Alpini, a cui rimaguardi del 1º Alpini del 1º Alpini del 1º Alpini
alantopo. Provide a sue spese alla
completa restaurazione della Chiesetta di stile gott.o di S. Francesco d'Orsina in Gallazio, perché fosse Sacrarato degli Alpini del 7º e dei se Sacrario degli Alpini del 7° e dei 1 Il Presidente Necionale Siccar-volontari del Cadore. In essa ri di — in rapresentanza delle egen-paratorso Cappellano alpino. Il 18° arcavolto, la reso visita al nuovo considerato del 18° lo ricor-diano per il suo generoso anima per il suo attaccamento alla fa-miglia alpina.

SALO

Con una spiendida giornata di III «Finunisino» tornerà in sole, domenica 22 ottobre, Portese Italia, a Savona, nel print giordalpini cola comenuti per la ini dei 1962. Adaptini cola comenuti per la correina del 25º di Jondascone del 1960. To RINO per por por l'indusprazione del 1960. To RINO per la cola del madrina Sig. Maria Zane, sorelia di un Caduto in Russia.

kimpatrio della matrina Sip. Maria Zane, sorelia di tra Caduto in Rassia.

Alle 10.30 il corteo formato da dipini, combatenti e da tutti la dafpini, combatenti e da tutti la dafpini, combatenti e da tutti la da pini della Sectiona Mantesseli di maria della Sectiona Mantesseli di maria del Capitano Mario Qualiardetti rappresentanti alteristrati primi della Sectiona Mantesseli concidade, con el capitale della Sectiona Mantesseli di maria del Capitano Mario Qualifordi della Sectiona Mantesseli di maria della Sectiona Capitale della Secti

A cerimonie compiute, oltre 130 Alpini e combattenti si sono riu-niti per consumare il rancio.

In morte di Luig: Serracchioli
Si è spento a Roma Luigi Serracchioli
Coconello degli Alpini,
Balanca della della fanjara.

SAVONA

Echi del «Finnalpino»

Nei primi giorni di novembre giunto nel porto di Savona Il Finnalpino».

Il Presidente Sezionale Siccar

L. T. Al Capitano ed al 1º ufficiale Rusemberg, sono state offerte — graditissime — fotografe della rerimonia del 1º settembre ed un maggio dei caratteristici ama

SALUZZO

Le Penne Nere del Saluzzese hanno avuto in questi giorni l'auto-rizzazione dalla Sede Nazionale di costituirsi in Sezione, dando vita

potrà comunque ancora aumentare con il prossimo Tesseramento 1962. Domenica 8 dicembre p. v. avranno luogo nella Sede sociale di Via A. Volta, le elezioni per le cariche direttive sezionali. Alla « Monviso » l'augurio di una proficua attività nell'ambito della

'In casa o al bar

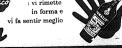
un RAMAZZOTTI!



e favorisce l'appetito

è quello che ci vuole

: apporta all'organismo la freschezza di nuove energie





I COMANDANTI DEI REPARTI ALPINI

Brigata alpina «TAURINENSE»

Generale di Brigata Comandante Antonino Giglio Colonnello Comandante 4º Alpini Arnaldo Adami Colonnello Com.te 1º Art. da Montagna . Renato Travers

Brigata alpina «OROBICA»

Brigata alpina «TRIDENTINA»

Generale di Brigata Comandante . Antonio Taverna Colonnello Comandante é Alpini . Sillo Barbi Colonnello Comme 2º Art. da Montagna . Piero De Silvest Colonnello Comne 2º Ragg. Alpini da pos. Guido Sultner Colonnello Comne Unita dei Servizi . Van Ros-Sebasti Van Ros-Sebasti Silio Barbi Piero De Silvestri Guido Suitner Ivan Ros-Sebastian

Brigata alpina « CADORE »

Generale di Brigata Comandante . Alberto D; Leo Colonnello Comandante 7º Alpini . Giannino Annoni Colonnello Com.te 6º Art. da Montagna . Ugo Rabino Bolay Colonnello Com.te Unità dei Servizi . A. Stefano Boato

Brigata alpina « JULIA »

Geherale di Brigata Comandante . Enrico Ramella Colonnello Comandante 8º Alpini . Ettore Formento Colonnello Comandante 8º Alpini . Giovanni Delfino Colonnello Comte 19 Art da Montagna . Giovanni Delfino Colonnello Comte Il' Ragg. Alpini da pos. Guido Cravos Colonnello Comte Unità del Servizi . Renzo Mazzonelm

Scuola Militare Alpina di Aosta Colonnello Comandante Ugo Corrado

Centro Addestramento Reclute Alpini Colonnello Comandante Michelangelo Bassignano Battaglione Addestramento Reclute « Taurinense »

· · · · · · · · · Vittorio Ferraro Battaglione Addestramento Reclute « Julia » Maggiore Comandante G. Battista Zannier

(Continuazione da pagina 5)

zione e di numerosi Gruppi coi rispettivi gagliardetti. Dopo il ricevimento delle Autori-tà e Rappresentanze, alle quali ven-ne offerto il tradizionale vermout ne offerto il tradizionale vermout d'onore, colla fanfara alpina del luogo, si è formato un corteo, che si è diretto verso la chiesa ner la

si è diretto verso la chiesa per la S. Messa, dopo di che ha proseguito per il Monumento al Cadutt, per la solemne deposizione di una Iva, il generale Martinoja, con levate parole, esaltò il valore e lo spirito di sacrificio del gloriosi cattati e di autti il Combattenti per Alle 12.30 in lieta e fraterna armonia, si è consumato il rancio alpino, dopo il quale feecro segui-

niliari dei Caduti. Nella stessa mattinata nella Cap-

Nella stessa mattinata nella Cappella, eretta a Colle di Nava in memoria dei Caduti della Divisione Alpina « Cuneense », il parroco Don Contestabile ha celebrato la S. Messa e ricordato i Fratelli scomparsi. La Sezione ha provveduto a far inflorare la Tomba ad Imperia e il Cippo a Colle di Nava.

Nella sua ultima riunicae i Gruppo di Bordighera ha procedu to alla clezione delle cariche so ciali. Sono stati eletti: Dr. Ugolin Bruno Capo Gruppo; Col. Paita Ma

MODENA

Attività della Sezione

Domenica 24 settembre si è svo

IMPERIA Riti in memoria dei Caduti

Riti in memoria dei Caduti
12 corrente nel cimitero di Imperia-Oneglia alla presenza delle
maggiori autorità civili e militari,
delle rappresentanze delle forze arini combattentistiche e d'arma con
labari e bandiere, il cappellano militare dell'89 Keggito Fateria ha
cele Caduti, favanti alla Tomba
Simbolica dell'Alpino che ricorda il
sacrificio del Battaglione Pieve di
Teco nella compagna di Risosa.
Teco nella compagna di Risosa.

Simbolica dell'Alpino che ricorda il
sacrificio del Battaglione Pieve
di
sacrificio del Battaglione pieve
a el stata meta di numerosa popolazione che vi ha sostato in commossa preghiera, unitamente ai faNella stessa mattinata nella Cap-

guerra e che di siame san de sono nel mingione cui cumino in guerra e che di siame sono de la sepunto de la sepunto de la cil Lai siesso fece una recensione su «L'Alpino».

Era tale la passione, l'entusiasmo che aveva per i «Valfassini », che spesso si sentiva dire: «per il maggiore Meda, esiste solo il trino mio: "Dio-Val Fassa-Famiglia" ».

Conservava i ruolini delle quattro compagnie del battaglione, aggiornati degli indirizzi di ciassumo. Lavoro questo che gli è costato molta fatica, per la ricerca degli indirizzi di cassa dei «Vecl».

Così organizzava le adunute, sorivendo agli ufficiali de agli alpini. Così organizzava le adunute, sorivendo agli ufficiali de agli alpini che in consensa della d

Addio, caro Gero: Noi cravamo amici da molti anni, compagni d'ar-me in pace e in guerra.

Un legame fraterno ci univa, cementato da gloie e dolori vissuti assieme. Non possiamo certamente dimenticarTi, e Tu rimarrai nel nostro cuore come fiamma ardente ammonitrice di esempio e di virtù. Attività della Sezione

Domenica 24 settembre si è avol
Domenica 25 settembre si care de semple e di

Domenica 25 settembre si care di semple e di

Domenica 25 settembre si care di semple e di

Domenica 26 settembre si care di semple e di

Domenica 26 settembre si care di semple e di

Domenica 26 settembre si care di semple e di

Domenica 26 settembre si care di semple e di

Domenica 26 settembre si care di semple e di

Domenica 26 settembre si care di semple e di

Domenica 26 settembre si care di semple e di

Domenica 27 settembre si care di semple e di

Domenica 27 settembre si care di semple e di

Domenica 27 settembre di semple e di

Domenica 28 settembre di sem

così alla nuova Sezione e Monviso ».

La compongono ben 20 Gruppi delle Valli Po, Bronda e Varaita, nonchè della pianura, per un totale di circa 1600 iscritti, numero che

LA SCELTA È FACILE:

dispone piacevolmente

dopo un buon pasto

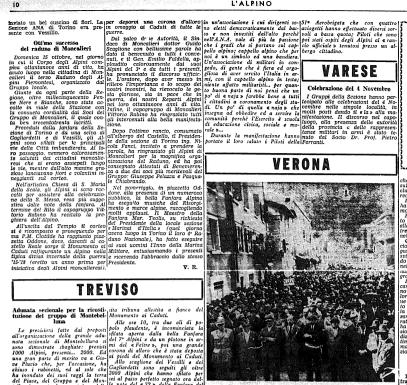






TREVISO

Adunata sezionale per la ricosti sita tribuna allestita a fianco tuzione del gruppo di Montebellima
lima
Alle ner 10. tra due ali di



tuzione del gruppo di Montebel Monteneno si cutati.

Le presisioni fatte dai preputi polo Plaudente, è incominciata la all'organizzazione della grande adui fatta aperta dalla bella Enafara cono dimontrate abugliate: presisi mi del 7º Alpini e da un plotone in artanono dimontrate abugliate: presisi mi del efettre p, poi una grande 1000 Alpini, presenti... 2000. Ed corona di alloro che è stata deposta una gran parte di merito un a Gio-i piedi del Monumento ai Cadui; ne Pluvio che, per Poccasione, ha dito seagione dei Vesilii e dei chiuso i rubinetti, ed al sole che 2000 Alpini che hamo filato per ha inondato dei voi raggi la terna cia al passo perfetto segnato ora delle daunata flagellate da un jurioo tem-7º, ora dal «Monte Grappa» della porale, es, opratuto alle passione el-lafara ai Maste.

Ultimi; su un grande automezzo, tecopania cui corona con fatto per consistenti del consistenti dello siro a portico reprinti dello consistenti della consistenti del

Una viccola moderna industria Una lunga esperienza tecnicamente aggiornata Al servizio dell'industria mangimistica e degli allevatori GRUPPI INTEGRATORI VITAMINICI ANTIBIOTICI

SALI MINERALI COMPLETI JODATI - extra OLIGODINAMICI COMPLESSI

per: Polli da carne, Ovaiole, Pollastre, Suini lattoni, magro-ni, scrofe, Bo-vini, vitelli, lattifere, Coni-gli, Fagiani, ecc. Pigmentazioni, Farina lattea, ecc. LAVORAZIONI PER CONTÓ TERZI

sia su formule nostre che del cliente

naggiori rese alle migliori condizioni INTERPELLATECI SALVIT - Preparazioni zootecniche per mangimi Stabilimento: Carugo Brianza - Via Mazzini, 41 — Sede: Seregno (Milano)

Cercasi concessionari rivenditori, serietà moralità ineccepibili

rio, cavaliere del lavoro, lascia, dono ben 26 anni, la Direzione dopo ben 26 annı, 12 annı generale della Cassa di Rispar A Lui che fu altresì presiden

te della nostra bella Associa-zione e volle avocare a sè ed egregiamente assolvere l'ardur omnito della ricostruzione del la parte in pietra del Monu-mento al Generale Cantore ir mente ultimata negli acui 1955-94, va l'augurio più viv: r cordiale che, per molti anni ancora, Egli abbia a svolgere la sua feconda attività a van-taggio della nostra amata Pa-tria.

che gli Alpini hanno voluto erigere sul Baldo e sull'Ortigara; ha con-cluso il rito la preghiera dell'Alpino recitata dallo stesso celebrante. Il Vice Presidente, cas. Buffoni, ccituso con brevi parole la ceri-

a crisso con a contact de la c dall'Amministrazione Comunal Sezione ed alle autorità men

alla Sezione ed alle autorità, men-tre i partecipanti si sono sparsi nella cittadina.

Questa in sintesi la parte uffi-ciale, ma quella folctoristica è se-sioni di sinte i di promo e si e-do Bardolino si e illuminata tutta nel piti vari colori per poi termi-niare sia jesta con un nutrito pro-gramma di nochi artificati. Ster-tanti me o Cepo Gruppo addi. Ster-catolina co Cepo Gruppo addi. Ster-tanti me con con consegui di presi-no raccolto peramente il memio del

canella ed i suoi collaboratori ham-no raccolto veramente il premio del loro lasoro, con una manifestazio-ne tanto ben riuscita, inicialasi sof-les della consistenza della conclusara in bellescori auspiri e conclusara in bellescori auspiri e conclusara suno entusiasmo, che ha risfode-rato motivi tecchi e nuovi, ma che ha dimostrato soprattuto la coe-sione delle penne nere, forti di tra-tione della penne nere, forti di tra-timenti che i rafforzamo di sen-timenti che i rafforzamo di sen-timenti con i rafforzamo di sen-cione in generazione.

La « Sagra dell'Alpino » a Salionze

NOTIZIE VARIE

elo sarcenno Luigi dei Gruppo
di Oneglia,
Luino, — Per inescrabie malattia è deceduto il Sociol Saredi
RICHIESTA DI FOTOGRAFIE, vizio sulla Guerra di Liberaziolattia è deceduto il Sociol Saredi

one. Imperia. — E' deceduto il So-io Maccanò Luigi del Gruppo

Intitu è deceduto il Socio Saredi L'Eco Fondatore del Gruppo di Savor Il Si pregano i reduci Alpini del mente su quell'importante redictione del Gruppo di Laivo del Gruppo di Laivo anuno cia la morte del padre.

Il Socio Cap, Marucci Giovanni del Gruppo di Laivo anuno del Gruppo di Laivo anuno cia la morte del padre.

Maggi, este presidente morario del ratele del gruppi di combattimento che la scomparsa dei fratello Ricci ardo.

Il Gruppo di Curveglio Vergobi del Regione del Gruppo di Savorgano. Claudio del Socio Giorgiutti Antonio Regione del Gruppo di Savorgano. Claudio del Socio Giorgiutti Antonio del Gruppo di Savorgano. Claudio del Socio Giorgiutti Antonio Regione del Gruppo di Savorgano. Claudio del Socio Giorgiutti Antonio Regione del Gruppo di Savorgano. Claudio del Socio Giorgiutti Antonio Regione del Gruppo di Savorgano. Claudio del Socio Giorgiutti Antonio Regione del Gruppo di Savorgano. Claudio del Socio Giorgiutti Antonio Regione del Gruppo di Savorgano. Claudio del Socio Giorgiutti Antonio Regione del Gruppo di Savorgano. Claudio del Socio Giorgiutti Antonio Regione del Gruppo di Savorgano. Claudio del Socio Giorgiutti Antonio Regione del Gruppo di Savorgano. Claudio del Socio Giorgiutti Antonio Regione del Gruppo di Savorgano. Claudio del Socio Giorgiutti Antonio Regione del Gruppo di Savorgano. Claudio del Socio Giorgiutti Antonio Regione del Gruppo di Savorgano. Claudio del Socio Giorgiutti Antonio Regione del Gruppo di Savorgano. Claudio del Socio Giorgiutti Antonio Regione del Gruppo di Savorgano. Claudio del Socio Giorgiutti Antonio Regione del Gruppo di Savorgano. Processo del Gruppo di Sa



ta Giovanni del Gruppo di Erto.
Sergio del Socio Bassani Otello del Gruppo di Basaldella.
Federico del Socio Dusso Vittoveramente genumo e di qualità sicuraments superiore. rino del Gruppo di Basaldella. Loredana del Socio Giorgiutti Oliviero del Gruppo di Savor-

Sconto speciale ai Soci dell' A. N. A. ASSUMIAMO RAPPRESENTANTI

PREMIATO OLEIFICIO VITTORIO PANERO ONEGLIA

Smperia



L'imponente ammassamento di penne nere a Montebelluna